

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. *PR / VIII LEG-RA*

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
19 LUG. 2006
PROT. <i>7163</i>

*Approvato dall'assemblea  
nella seduta del Consiglio Reg-  
del 19/7/2006 -*

## Ordine del Giorno del Consiglio Regionale.

### Premesso che

- Con l'art. 36 della legge 317/1991 si sono definiti distretti industriali "le aree territoriali locali caratterizzate da elevata concentrazione di piccole imprese, con particolare riferimento al rapporto tra la presenza delle imprese e la popolazione residente nonché alla specializzazione produttiva dell'insieme delle imprese" e si è dato potere alle Regioni di individuare tali aree sulla base dei parametri definiti da un decreto del Ministro dell'Industria;
- Con il successivo art. 6 della legge 140/1999 detta normativa veniva sostituita dalla definizione dei distretti industriali come "sistemi produttivi locali...caratterizzati da una elevata concentrazione di imprese industriali nonché dalla specializzazione produttiva di sistemi di imprese";
- all'individuazione dei distretti industriali in Campania si provvedeva con delibera della Giunta Regionale della Campania n°5059 del 2.6.1997, che era stata predisposta sulla base dei criteri di cui al surrichiamato art. 36 della L. 317/1991, ed era stata resa esecutiva dal Consiglio Regionale nella seduta del 30.12.1999 con deliberazione 25/1;
- contestualmente erano approvati indirizzi, criteri e priorità per l'elaborazione da parte di un organismo appositamente costituito, il "Comitato Distrettuale", del "programma di sviluppo de distretto" di durata triennale da finanziare con un apposito stanziamento del bilancio regionale;
- acquisite le designazioni da parte degli enti ed associazioni competenti, con specifici decreti presidenziali si è progressivamente proceduto all'insediamento dei Comitati Distrettuali a disposizione dei quali sono state stanziare risorse finanziare specifiche essenzialmente destinate ad attività progettuali per la definizione del programma di sviluppo del distretto;
- il POR Campania 2000-2006 individuando quali ambiti di realizzazione della Progettazione integrata i 7 Distretti industriali ha impegnato i Comitati Distrettuali nelle attività di programmazione ed implementazione dei PPIT riservate ai tavoli di concertazione;

### Rilevato che

- nel frattempo è intervenuta l'emanazione della L.R. n° 15/2005, art. 6 con la quale si stabilisce che "la Giunta regionale, su istanza degli enti locali interessati e sentiti i Comitati di Distretto, previo parere della commissione consiliare competente da esprimersi entro 30 giorni dalla richiesta, determina con propria delibera eventuali ampliamenti delle aree oggetto di distretti industriali individuati ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale n. 25/1 del 15 novembre 1999."

*19.07.06  
ore 12,10*

- numerose iniziative sono state prodotte da parte di enti locali interessati all'allargamento della zonizzazione in questione;
- la legge n. 266 del 23 dicembre 2005 ha introdotto una nuova definizione dei distretti produttivi "quali libere aggregazioni di imprese articolate sul piano territoriale e sul piano funzionale, con l'obiettivo di accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori di riferimento, di migliorare l'efficienza nell'organizzazione e nella produzione, secondo i principi di sussidiarietà verticale e orizzontale, anche individuando modalità di collaborazione con le associazioni "imprenditoriali".
- appare opportuno riconsiderare la congruità della zonizzazione definita dalla delibera GR n° 059 del 2.6.1997 alla luce dei nuovi riferimenti normativi, delle trasformazioni intervenute nell'apparato industriale distrettuale dopo un decennio e tenuto conto che con quello stesso atto si fissava al 31.12.1998 l'aggiornamento della zonizzazione definita sulla base degli indici Istat sopravvenuti;

#### Considerato altresì che

- l'aggiornamento della zonizzazione non può prescindere da una generale riconsiderazione delle finalità per le quali i distretti sono individuati e della strumentazione attraverso la quale le finalità stesse si intendono perseguire alla luce non solo dell'esperienza fatta con l'attivazione di un PIT per ogni distretto, mentre non è stato approvato alcun "programma di sviluppo distrettuale", ma anche rispetto al nuovo quadro di riferimento delineato dalla programmazione dei fondi comunitari per il periodo 2007-2013;

#### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- ad adottare entro 6 mesi dall'approvazione del presente atto la proposta di delimitazione dei distretti industriali alla luce dei nuovi riferimenti normativi e delle trasformazioni intervenute nell'apparato industriale distrettuale dopo un decennio;
- a ridefinire le competenze dei Comitati Distrettuali adeguandole alle nuove finalità per le quali i distretti sono individuati ed in considerazione della strumentazione attraverso la quale le finalità stesse si intendono perseguire anche alla luce dell'esperienza fatta con il POR 2000-2006 e del nuovo quadro di riferimento delineato dalla programmazione dei fondi comunitari per il periodo 2007-2013.

Oreste Genu (SDI)      Antonio Sade (AD)

Franco Benelli (Manghera)

Pasquale Marone (UDCI)      Antonio Di...

Giuseppe (UDFUR)      V. L.

Carlo S. (ISU)      Gian... (F.I)

Ulderico... (VERDI)